

Fabio Pastore, nella sua qualità di **Vice Presidente** dell'Associazione: **Unione Italiana Sport per tutti (UISP)** con sede in Avellino, Via Morelli e Silvati;

Marco Argentino, nella sua qualità di **Presidente** dell'Associazione: **Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB)-Avellino** con sede in Mercogliano (AV), Vico Cavaliere;

Giuseppe Saviano, nella sua qualità di **Delegato del CONI di Avellino**, con sede in Avellino, Via Palatucci, 1;

Antonio Maffei, nella sua qualità di **Presidente** dell'Associazione: **Federazione Italiana Escursioni (FIE)-Irpinia Trekking** con sede in Avellino, Via Gramsci;

Aldo Lombardi, nella sua qualità di **Delegato** dell'Associazione: **Federazione Ciclistica Italiana**, sede di Avellino, con sede in Avellino, Via Nicolodi, 9;

Giovanni Cini, nella sua qualità di **Presidente** dell'Associazione **Ciclistica Avellino 2014**, con sede in Avellino, Piazza Ferriera, 6;

Carmine Soricelli, nella sua qualità di **Vice Presidente** dell'Associazione: **Fondazione ISAL Avellino**, con sede in Avellino, Via Morelli e Silvati 104.

PREMESSO CHE

Nel tavolo di confronto preliminare del giorno 17 ottobre u.s. tra i soggetti stipulanti il presente protocollo, sulla base delle proposte avanzate, è stato ipotizzato di concertare azioni di programmazione e progettazione partecipata finalizzate a promuovere le politiche della mobilità lenta in ambiente urbano ed extraurbano.

Nello specifico, si è ritenuto che l'attuazione di politiche legate alla mobilità lenta rappresenti il presupposto per far crescere la consapevolezza ambientale ed il livello d'informazione della cittadinanza circa le alternative riguardo alla mobilità urbana ed extraurbana.

Nel contesto economico attuale, tali azioni possono favorire anche lo sviluppo di un nuovo segmento di mercato in grado di avere una ricaduta positiva sulla città, contribuendo ad elevare la qualità dell'offerta di beni e servizi, nonché in generale la qualità della vita in termini di salute e benessere.

Nell'attuale sistema della mobilità urbana ed extraurbana, si rende indispensabile la ridefinizione delle priorità atte a garantire la salvaguardia dei cittadini dal traffico "pesante", nonché la possibilità di scegliere modalità di trasporto opzionali, alternative all'uso dell'autovettura.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale di Avellino garantire pari opportunità di accesso e fruizione dell'ambiente urbano ed extraurbano a tutti i cittadini e, in particolare, a quelli appartenenti alla cosiddetta "fascia debole".

Nell'attuale fase economica e finanziaria, la definizione delle azioni materiali ed immateriali ipotizzate assegna carattere prioritario a quegli interventi di modesta rilevanza economica, immediata-